

COMUNE DI MALTIGNANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

La popolazione è caratterizzata da una forte componente adulta ed anziana e la percentuale al di sotto dei 25 anni è ridotta rispetto al territorio. La condizione economica delle famiglie risulta poco soddisfacente.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione di servizi che la politica degli investimenti.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Le famiglie cominciano a risentire della crisi economica generale. Diverse aziende locali hanno cessato o ridotto l'attività con conseguente licenziamento/messa in mobilità dei lavoratori. Per il momento le problematiche sono attutite dalla presenza, in prevalenza, di famiglie allargate e di attività agricole familiari.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **2.361** di cui:

maschi n. **1.168**

femmine n. **1.193**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **133**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **201**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **349**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.193**

oltre 65 anni n. **485**

Nati nell'anno n. **16**

Deceduti nell'anno n. **19**

Saldo naturale: +/- **-3**

Immigrati nell'anno n. **53**

Emigrati nell'anno n. **80**
Saldo migratorio: +/- **-27**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-30**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5.000** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **816**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **12,82**

strade urbane Km **5,80**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **70**

Scuole primarie con posti n. **150**

Scuole secondarie con posti n. **150**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,070**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **518**

Rete gas Km **4,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **6**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta: tutti i servizi sono gestiti in forma diretta, spesso attraverso appalti a terzi, ad eccezione di quanto indicato di seguito

Servizi gestiti in forma associata: servizi sociali con l'Ambito territoriale n XXI; SUAP con Il Consorzio Intercomunale del Piceno (Consind) funzione catasto e protezione civile e statistica mediante convenzione con L'Unione Montana del Tronto.

Servizi affidati a organismi partecipati: servizio rifiuti Picenambiente spa; servizio idrico CIIP spa; servizio idrico integrato Ato 5 Marche sud; Piceno

Consind servizio di promozione servizi vari sul territorio; Banca del Piceno: tesoreria comunale;

Altre modalità di gestione dei servizi:

Concessioni:

servizi cimiteriali aggiudicati con determina Area Amministrativa alla Ditta Service One;

servizio affissioni e pubblicità affidato ad Andreani Tributi in subentro alla AIPA/Mazal;

Servizi affidati ad altri soggetti:

Servizi gestiti in forma diretta

Gestione e riscossione canone illuminazione lampade votive

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO TRASPORTO SCOLATICO

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015

PICENO CONSIND		0,620	Il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Ascoli Piceno, istituito con D.P.R. 8 Gennaio 1964, n.103, ai sensi dello articolo 21 della Legge 28 Luglio 1957, n.634, e successive modificazioni di cui all'art. 36 della legge 5 ottobre 1991, n.		1.207,00	1.207,00	1.207,00	1.207,00
CIIP SPA		0,770	Cicli Integrati Impianti Primari SPA: Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'A.T.O. n. 5 Impresa di gestione servizi pubblici a rilevanza industriale s.p.a. a totale capitale pubblico. La Legge 36/1994 (c.d. Legge Galli) ha rinnovato profondamen		0,00	0,00	0,00	0,00
PICENAMBIENTE SPA		0,050	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI. RECUPERO DEI MATERIALI ECC.		0,00	0,00	0,00	0,00
ATO 8 MARCHE SUD		0,650	L'AATO 5 Marche sud - Ascoli Piceno - e un consorzio obbligatorio, costituito tra la Provincia di Ascoli Piceno e 59 Comuni rientranti nel suo territorio. E' stata istituita con delibera assembleare nel 2002, con lo scopo precipuo di organizzare il S		247,00	247,00	247,00	247,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

L'ente non prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa disponendo di un congruo saldo di cassa.

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.590.407,51**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente*) **1.520.201,91**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -1*) **1.409.277,99**

Fondo cassa al 31/12/2014 (*anno precedente -2*) **1.203.305,39**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	195,27	1.963.921,09	0,01
2016	1.609,73	1.478.180,10	0,11
2015	3.884,40	1.421.502,00	0,27

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	23.011,01
2016	42.437,97
2015	17.948,43

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione, per il quale il Consiglio Comunale avrebbe dovuto definire un piano di rientro in più annualità.

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	5	3	1
Cat.C	5	3	1
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	5	4	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	15	10	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **14**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	13	622.844,41	33,79
2016	12	517.344,09	38,09
2015	12	519.154,50	37,32
2014	12	535.158,66	37,63
2013	13	565.159,09	37,67

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, come da certificazioni prodotte al MEF. Per il 2018 la certificazione va presentata entro il 31/03/2019. A partire dal 01/01/2019 tale adempimento è stato soppresso e sono state modificate le regole in merito: l'Ente ha l'obbligo di rispettare gli equilibri di bilancio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha / non ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

In caso di risposta negativa:

L'Ente *ha / non ha* applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia nell'esercizio _____ (*da descrivere*)

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se sì, _____ (*specificare*)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Fra le disposizioni recate dalla legge di bilancio 2018 è stata ripristinata la possibilità di aumento delle entrate tributarie.

La politica fiscale dell'ente, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, è esclusivamente rivolta al contenimento del livello complessivo della pressione tributaria locale.

Le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

L'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione a decorrere dal 01.01.2014 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e tra l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili
- di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili TASI, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore degli immobili, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU:

L'Imposta Municipale Propria, introdotta dagli artt. 8,9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n. 23, originariamente a decorrere dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art. 13 del d.l. 06.12.2011 n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n. 2014, ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute nel corso del 2013, al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate A/1, A/8 e A/9.

La Legge di Stabilità 2014 - Legge 147/2013 - articolo 1 ha previsto ulteriori modifiche alla disciplina dell'imposta.

Il comma 707 rende stabile e non più sperimentale il tributo (lett. A), e consolida diverse modifiche introdotte con i decreti 102 e 133 nel corso del 2013.

Alla lett. B), punti 1 e 2, viene stabilito che l'abitazione principale non è più oggetto di imposizione IMU, ad esclusione delle unità classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali restano in vigore le aliquote del comma 7 e le detrazioni del comma 10 art. 13 del decreto legge 201/2011.

TASI

La TASI è la componente IUC relativa alla copertura dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni.

TARI

La TARI è la tassa sui rifiuti e sui servizi che ha sostituito la TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi) e la TARSU.-

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

per l'anno 2019 è confermato allo 0,7 per cento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. In particolare, ai cambiamenti introdotti a seguito del D.Lgs n. 23/2011 (Federalismo fiscale) e del D.L. 201/2011 convertito nelle L.214/2011 (c.d. decreto Monti o Salva Italia) si devono aggiungere quelli introdotti con la L. 147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito la nuova imposta I.U.C., che è in sostanza una triade di imposte, tasse e tributi (IMU, TASI e TARI) con autonome obbligazioni giuridiche.

Tale disciplina è stata nuovamente modificata in modo sostanziale dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) che ha previsto l'esclusione della TASI per le abitazioni principali, l'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli e altre riduzioni/agevolazioni IMU che saranno compensate con corrispondenti incrementi del Fondo di solidarietà comunale e specifici trasferimenti.

Con la legge di stabilità per l'anno 2016 sono stati disposti, tra l'altro, l'azzeramento dell'IMU e della TASI sulla prima casa e le riduzioni del 25% per i canoni concordati e del 50% per i comodati gratuiti ai figli, comportando minori risorse per il bilancio comunale che dovrebbero venire compensate integralmente da trasferimenti statali, nonché la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.

Vista la Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 la quale non prevede più il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali, di cui all'art.1 comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 e successive modificazioni, introdotto dall'anno 2016 e confermato per gli anni successivi 2017 e 2018;

Ritenuto doveroso, in un periodo caratterizzato ancora da una perdurante crisi per famiglie ed imprese, non dare seguito ad alcun aumento di aliquote e, pertanto, confermare per l'annualità 2019 le aliquote e le detrazioni delle imposte IMU E TASI e dell'addizionale Comunale Irpef, così come deliberate per l'annualità 2018.

La politica fiscale dell'ente, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, è esclusivamente rivolta al contenimento del livello complessivo della pressione tributaria locale.

Le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Il gettito **IMU**, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge, che conferma le aliquote deliberate nel 2016.

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3, del d.lgs. 360/1998;
- della proposta di deliberazione di conferma dell'aliquota proporzionale del 2018, pari allo 0,80% con una previsione iniziale di € 170.000,00= sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale.

La **TARI** è stata prevista sulla base del piano economico- finanziario del tributo in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)** è stato determinato sulla base di quanto comunicato dal Ministero dell'Interno; nell'ambito dell'importo di spettanza del Comune è compreso il ristoro della TASI sull'abitazione principale anche per gli Enti che non hanno istituito il tributo.

Relativamente al **recupero dell'evasione fiscale l'attività** comunale continuerà ad essere svolta internamente dal Servizio Tributi che già svolge tutta l'attività propedeutica all'emissione degli avvisi di accertamento delle imposte ICI – IMU TARES TARI

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà _____ (da descrivere)

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede la contrazione di n. 2 mutui passivi aventi ammortamento in n.25 anni relativi a:

- LAVORI DI SISTEMAZIONI STRADALI PER EURO 125.000,00
- LAVORI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE VIA LOMBARDIA EURO 85.000,00

Tali spese di investimento comportano il pagamento di una rata annua pari ad euro 13.072,44 (quota Capitale e quota interessi)

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, non sono previste nuove assunzioni e si conferma pertanto il programma del fabbisogno di personale la dotazione organica attuale così come approvata con deliberazione G.C. n. 11 del 21/02/2019, unitamente al piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del d.lgs. 198/2006 approvato con deliberazione di G.C. n. 16/2017.

- Il Comune di Maltignano, sulla scorta dei dati finanziari definiti come risultante dai documenti contabili approvati ed esecutivi, il valore medio della spesa di personale per il triennio 2011 – 2012 – 2013 è consolidata in euro 422.169,45 e che tale valore rappresenta il “valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile”.
- le spese programmate nell'anno 2019 e triennio 2019/2021 rispettano il suddetto vincolo come meglio rappresentato nel prospetto allegato sub 2) alla presente deliberazione;

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 e piano occupazionale 2019 deve tener conto della capacità assunzionale dell'Ente, attestata dal seguente prospetto:

NOMINATIVI CESSATI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORI A GIURIDICA	STIPENDIO TABELLARE		13ma MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
-----------------------	-----------------	----------------------------	------------------------	--	--------------------	---------------

P.A.	2017	B3	18922,92		1532,22	20455,14
R.A.	2018	B7	21.936,96		1766,77	23.703,73-
TOTALE COSTO CESSATI						44.158,87
			Disponibile per assunzioni anno 2019 (100 % spesa cessati 2018)			23.703,73
			Disponibile per assunzioni anno 2018 (90 % spesa cessati 2017)			18.409,62

Capacità assunzionale 2019	Budget utilizzato 2018	Budget residuo utilizzabile
42.113,35	2.687,89	39.425,46

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere _____ (da descrivere)

(Inserire o allegare il Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALTIGNANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.729.552,00	1.584.639,46	545.000,00	6.859.1
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	

risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	
altra tipologia	200.000,00	0,00	0,00	200.0
totale	4.929.552,00	1.584.639,46	545.000,00	7.059.1

Il referente del
programma
STUZZICA
ANTONELLA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALTIGNANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

STUZZICA ANTONELLA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALTIGNANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Il referente del

programma

STUZZICA

ANTONELLA

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALTIGNANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									In aggiunta al progetto (7)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00364960443201800002			2019	STUZZICA ANTONELLA			011	044	027		05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Sistemazione danni sisma e miglioramento sismico municipio	1	569.552,00	0,00	0,00	0,00	569.552,00	0,00		0,00		
L00364960443201800001			2019	STUZZICA ANTONELLA			011	044	027		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Costruzione nuovo edificio comunale	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L00364960443201800003			2019	STUZZICA ANTONELLA			011	044	027		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Ampliamento chivco Cimitero	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00364960443201800005			2019	STUZZICA ANTONELLA			011	044	027		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi per la riduzione di rischio idrogeologico in località "Piave Torton?"	1	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
L00364960443201800006			2019	STUZZICA ANTONELLA			011	044	027		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di riqualificazione sociale e culturale dell'Area Urbana degradata della Frazione Caselle mediante ristrutturazione edilizia del centro sportivo comunale al fine di sviluppo dei servizi sociali ed educativi, promozione delle attività culturali, didattiche e sportive	2	890.000,00	0,00	0,00	0,00	890.000,00	0,00		0,00		
L00364960443201800007			2019	STUZZICA ANTONELLA			011	044	027		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione stradale e mitigazione dei rischi relativi ai movimenti franosi di località Molino	1	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L00364960443201800004			2020	STUZZICA ANTONELLA			011	044	027		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Consolidamento dell'abitato in frazione Caselle soggetto a ripetuti movimenti gravativi in corrispondenza della sponda sinistra di fosso Bartolino	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L00364960443201900009			2020	STUZZICA ANTONELLA			011	044	027		05 - Restauro	05.31 - Culto	Restauro chiesa Madonna delle benedizioni in via Certosa	1	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L00364960443201900010			2020				011	044	027		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA DI CASELLE DI MALTIGNANO	2	0,00	284.639,46	0,00	0,00	284.639,46	0,00		0,00		
L00364960443202000008			2021	STUZZICA ANTONELLA			011	044	027		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione centro aggregazione giovanile località Caselle	2	0,00	0,00	545.000,00	0,00	545.000,00	0,00		0,00		
Note:															4.929.552,00	1.584.639,46	545.000,00	0,00	7.059.191,46	0,00		0,00		

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.15 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cf: Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cf: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Il referente

del

programma

STUZZICA

ANTONEL

LA

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALTIGNANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00364960443201800002		Sistemazione danni sisma e miglioramento sismico municipio	STUZZICA ANTONELLA	569.552,00	569.552,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00364960443201800001		Costruzione nuovo edificio comunale	STUZZICA ANTONELLA	750.000,00	750.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00364960443201800003		Ampliamento civico Cimitero	STUZZICA ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00364960443201800005		Interventi per la riduzione di rischio idrogeologico in località "Piane Tronto?"	STUZZICA ANTONELLA	950.000,00	950.000,00	AMB	1	Si	Si	3			
L00364960443201800006		Intervento di riqualificazione sociale e culturale dell'Area Urbana degradata della Frazione Caselle mediante ristrutturazione edilizia del centro sportivo comunale al fine di sviluppo dei servizi sociali ed educativi, promozione delle attività culturali, didattiche e sportive	STUZZICA ANTONELLA	890.000,00	890.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00364960443201800007		Lavori di sistemazione stradale e mitigazione dei rischi relativi al movimenti franosi di località Molino	STUZZICA ANTONELLA	270.000,00	270.000,00	AMB	1	Si	Si	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera
Incompiuta CPA - Conservazione
del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento
di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni
vincolati DEM - Demolizione
Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative
progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il
referente
del
programm
a
STUZZIC
A
ANTONE
LLA

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019.00000/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALTIGNANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma STUZZICA ANTONELLA

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento _____ (da descrivere)

in relazione ai quali l'Amministrazione intende _____ (da descrivere)

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	MIGLIORAMENTO SCUOLA MEDIA	0	550.000,00	0,00	550.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà _____ (*da descrivere*)

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a _____ (*da descrivere*)

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale ed il giornalino di informazione.

Negli ultimi mesi del 2018 e, a regime, a decorrere dal 2019 è stato avviato il nuovo servizio di rilascio della carta di identità elettronica.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella dotazione organica del Comune è presente n. 1 vigile, per lo svolgimento del programma ci si avvale delle dotazioni strumentali proprie dell’ente, è inoltre attiva una convenzione di polizia municipale con il Comune di Folignano la quale non è ancora attivata.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Garantire nel triennio i servizi ad oggi attivati quali:

la refezione ed il trasporto scolastico nonché le attività integrative quali il pre-post scuola e le attività motorie e musicali, ciò al fine di realizzare in collaborazione con le autorità scolastiche un modulo di scuola più moderno e vicino ai bisogni delle famiglie.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Si intende incentivare e promuovere l'attività della biblioteca comunale al fine di favorire e sostenere l'aggregazione particolarmente dei giovani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche culturali del territorio

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presenza di due centri sportivi potrà essere utile strumento per alimentare le politiche giovanili mirate alla pratica delle discipline sportive e per il tempo libero

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo"

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Come già indicato in altra parte del documento, si prevede di proseguire nel 2019 e concludere negli esercizi seguenti le procedure di formazione della variante generale del piano regolatore generale comunale – P.R.G.C. avviate nel corso dell'esercizio 2018. L'auspicio è quello di dotare il comune di uno strumento che possa favorire la ripresa dell'attività edilizia con risvolti positivi per l'economia locale.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio

utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, quali la

manutenzione del verde, a operatori economici esterni e avvalendosi inoltre del personale dell'Ente addetto alla manutenzione del patrimonio.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati può avere solamente natura straordinaria.

Il riconoscimento di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici è attribuito alle valutazioni della giunta comunale nell'esercizio delle sue competenze residuali in materia di funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco.

Settore socio assistenziale e scolastico:

Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili economici nell'ambito del settore socio assistenziale possono essere riconosciuti solamente a cittadini residenti sul territorio comunale, sulla scorta di apposita relazione dei servizi sociali e di Indicatore della situazione economica e sociale – ISEE, e deve essere finalizzata a sostenere ed aiutare persone e nuclei famigliari che si trovano ad affrontare una situazione di disagio, di qualunque natura, tale da incidere in maniera significativa e profonda sulla loro situazione economica e sociale. In questa azione di sostegno economico, particolare attenzione deve essere rivolta in presenza di soggetti minori di età o in caso di nuclei famigliari dove sono presenti soggetti disabili. Saranno assunti a carico del comune eventuali oneri per integrazione rette di soggetti anziani non autosufficienti ricoverati in struttura.

Per i servizi scolastici le riduzioni sui costi di base ove previste, sono attribuite in base alle fasce ISEE stabilite annualmente dalla giunta comunale in sede di determinazione delle tariffe per ogni singolo servizio fornito.

Altri settori.

Nell'ambito della sua attività di indirizzo, la Giunta comunale, per ogni singola iniziativa che intende avviare, può prevedere appositi criteri e modalità ai quali attenersi per il riconoscimento di agevolazioni e benefici economici. Per il riconoscimento di contributi straordinari e agevolazioni a favore di enti e associazioni dovrà essere preventivamente verificata la insussistenza di posizioni debitorie nei confronti del comune da parte dei beneficiari. I criteri suindicati, fatti salvi gli aspetti discrezionali riconosciuti alla giunta comunale, costituiscono linee di indirizzo efficaci fino a loro modifica tramite successivi documenti di programmazione approvati dal consiglio comunale

Per quanto concerne gli interventi a favore dei disabili il programma tende a soddisfare le esigenze relative
- Servizi di assistenza domiciliare

- Assistenza e beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- Servizi di sostegno all'handicap per l'inserimento scolastico e sociale;

Nell'ambito del programma sociale, il servizio più di altre realtà risente delle difficoltà economiche che stanno caratterizzando questo periodo storico, schiacciato dalle problematiche generali di depauperamento di risorse a cui è sottoposto sia l'Ente che il cittadino che si rivolge al servizio. In tale contesto occorre enfatizzare il principio del patto di cittadinanza tra singoli Associazioni e Amministrazione individuando modalità non assistenziali di intervento ma efficaci a dare sollievo alle tante difficoltà delle persone. Permangono infatti i problemi legati alla perdita del lavoro, alla difficoltà di reinserimento lavorativo soprattutto per le persone che hanno superato i 50 anni d'età, alle difficoltà legate al pagamento dell'affitto o del mutuo.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal

rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Non sono previsti programmi in questa missione. Nell'ambito delle iniziative per la promozione turistica del territorio non si mancherà di favorire la diffusione delle tradizioni agricole del territorio locale e la promozione dei prodotti tipici. Si adotteranno iniziative per eliminare o per lo meno ridurre la presenza delle nutrie, che costituiscono una presenza nefasta per il territorio

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla

legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Non risulta la necessità

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	647.385,83	1.338.633,32	0,00	1.986.019,15	617.531,60	0,00	0,00	617.531,60	612.465,23	0,00	0,00	612.465,23
3	84.385,29	0,00	0,00	84.385,29	83.806,89	0,00	0,00	83.806,89	83.806,89	0,00	0,00	83.806,89
4	237.201,11	49.001,00	0,00	286.202,11	195.940,10	264.639,46	0,00	460.579,56	195.940,10	0,00	0,00	195.940,10
5	6.620,00	0,00	0,00	6.620,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
6	25.205,17	974.000,00	0,00	999.205,17	22.116,03	0,00	0,00	22.116,03	21.871,18	0,00	0,00	21.871,18
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	17.480,00	2.119.261,55	0,00	2.136.741,55	22.966,30	38.000,00	0,00	60.966,30	21.552,18	38.000,00	0,00	59.552,18
9	366.855,76	1.220.000,00	0,00	1.586.855,76	364.318,76	0,00	0,00	364.318,76	364.318,76	0,00	0,00	364.318,76
10	112.500,00	0,00	0,00	112.500,00	112.320,32	0,00	0,00	112.320,32	117.320,32	0,00	0,00	117.320,32
11	598.864,00	0,00	0,00	598.864,00	2.783,00	1.300.000,00	0,00	1.302.783,00	2.783,00	0,00	0,00	2.783,00
12	91.330,00	295.000,00	0,00	386.330,00	90.737,70	0,00	0,00	90.737,70	88.554,01	545.000,00	0,00	633.554,01
14	1.179,90	0,00	0,00	1.179,90	1.179,90	0,00	0,00	1.179,90	1.179,90	0,00	0,00	1.179,90
50	0,00	0,00	2.185,38	2.185,38	0,00	0,00	17.523,69	17.523,69	0,00	0,00	18.398,75	18.398,75
99	0,00	0,00	509.403,09	509.403,09	0,00	0,00	509.403,09	509.403,09	0,00	0,00	509.403,09	509.403,09
TOTALI	2.189.007,06	5.995.895,87	511.588,47	8.696.491,40	1.514.700,60	1.602.639,46	526.926,78	3.644.266,84	1.510.791,57	583.000,00	527.801,84	2.621.593,41

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	789.092,08	1.391.169,32	0,00	2.180.261,40
3	97.023,09	0,00	0,00	97.023,09
4	315.004,54	688.945,85	0,00	1.003.950,39
5	8.158,61	0,00	0,00	8.158,61
6	29.934,69	974.226,69	0,00	1.004.161,38
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	22.722,91	2.221.405,81	0,00	2.244.128,72
9	446.329,05	1.228.120,50	0,00	1.674.449,55
10	162.027,74	0,00	0,00	162.027,74
11	672.525,25	0,00	0,00	672.525,25
12	109.283,88	347.465,54	0,00	456.749,42
14	10.395,99	0,00	0,00	10.395,99
50	0,00	0,00	2.185,38	2.185,38
99	0,00	0,00	511.169,36	511.169,36
TOTALI	2.662.497,83	6.851.333,71	513.354,74	10.027.186,28

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

COMUNE DI MALTIGNANO - Provincia di Ascoli Piceno

Via Nuova n.1 – Tel . 0736 304122/304457 – fax 0736 304463

C.F. 00364960443 -

AREA TECNICA
- Servizio Edilizia -

PIANO DEGLI IMMOBILI
SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE O VALORIZZAZIONE.
ANNO 2019
(art.58 legge 6 agosto 2008, n.133 e succ. mm. ed ii.)

RELAZIONE

1.____Premessa.

La presente Relazione riguarda gli interventi pianificati sul patrimonio immobiliare in ossequio alla disposizione dell'art. 58 del D.L. 112/2008. convertito con modificazioni nella legge 6/8/2008, n.133 e ss. mm. ed ii. (nota in calce n. 1) .

- *Il 1° comma del citato art. 58 (sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, legge n. 214 del 2011) sancisce che “ ... l'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione ... “ .*
- *Si procede tenendo conto del dettato normativo.*

2. ____ Effetti .

L'importanza che assume il piano è considerevole.

Gli effetti prodotti sono immediati, rilevanti e concreti.

Dispongono al riguardo :

- il 2° comma dell'art.58 (comma così sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, legge n. 214 del 2011), leggibile nella nota in calce.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatti salvi gli ulteriori adempimenti di legge per la tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

La classificazione viene resa esecutiva in caso di silenzio assenso degli Enti preposti alla tutela (30gg.) .

Eventuali varianti urbanistiche seguono una procedura semplificata-accelerata che deve essere conclusa entro 90 giorni.

- il 3° comma dell'art.58 per la pubblicazione degli elenchi di cui al comma 1, che hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

3. __Rilievo del Patrimonio.

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta, sulla scorta della relazione redatta per il precedente anno 2018, esperita la verifica delle sussistenze ovvero variazioni intervenute, rilevato che sono state rilevate modifiche rispetto all'anno 2018;

E' stato redatto il quadro 1 che compendia e fotografa la situazione attuale.

Sono stati rettificati i valori relativi all'alienazione e alla valorizzazione dei beni in base alle quotazioni OMI dell'anno 2018 anche alla luce delle gravi difficoltà innescate dagli effetti degli eventi sismici del 24 Agosto e del 30 ottobre 2016, e della crisi economica globale che coinvolge dal 2011 il mercato del “ mattone “ in netta contrazione con influenze negative nella vendita delle aree edificabili e relativi valori .

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE O VALORIZZARE							
Previsione 2019 (Quadro 1)							
N .	Descrizione	Identificazione Catastale Attuale			Destinazione urbanistica vigente	Valore Stimato	Tipo di intervento
		Fg	Mapp.	Sup. mq.			
					Rif.to N.T.A. PRG	In €	Alienazione o Valorizzazione
1	Ambulatorio via Nuova (ASUR 13)	n.c.	N.C.	42L	Zona per servizi pubblici generali	€.155,40 a mese al netto dell'IVA	Valorizzazione (locazione) o altro (contratto di comodato gratuito per interesse

							pubblico)
2	Ambulatorio via Nuova (Medici di base)	N.C.	N.C.	N.C. 38 L	Zona per servizi pubblici generali	€.140,60 a mese al netto dell'IVA	Valorizzazione (locazione) o altro (contratto di comodato gratuito per interesse pubblico)
3	Magazzino Via Roma	N.C.	N.C	10 L	Centro storico Zona A	€.13,00 a mese al netto dell'IVA	Valorizzazione (locazione) o altro (contratto di comodato gratuito per interesse pubblico)
4	Area zona B1 lungo via D. Alighieri	8 CT	359/p 400/p 403/p	1050	Zona di completamento B1 Indice di edificabilità fondiaria IF = 2,0 mc/mq	€. 38.503,50	Alienazione

Abbreviazioni :

CT = Catasto Terreni

CF = Catasto Fabbricati

L = Lorda

p = porzione

rp = restante porzione

(*) I riferimenti cartografici del PRG con coincidono perfettamente con quelli catastali

(**) non suscettibile di autonoma utilizzazione .

N.C. = non censito in catasto

Sup. Ambulatorio ASUR 13

$5,35 \times (3,40 + 0,10 + 1,30) + 5,20 \times 1,30 + \frac{1}{2} (2,30 + 0,10 + 1,00 + 0,10 + 1,00 + 0,10 + 1,00 + 0,05) \times 3,40 = \text{mq. } 42,045$; assunto 42
 $42 \times 3,70 \text{ €/mq} = 155,40 \text{ € al mese}$

Sup. Ambulatorio Medici di Base

$5,35 \times (3,40 + 0,10 + 1,30) + 1,80 \times 1,30 + \frac{1}{2} (2,30 + 0,10 + 1,00 + 0,10 + 1,00 + 0,10 + 1,00 + 0,05) \times 3,40 = \text{mq. } 37,59$: assunto 38
 $38 \times 3,70 \text{ €/mq} = 140,60 \text{ € al mese}$

Sup. Magazzino Via Roma

$2 \times 5,00 = \text{mq. } 10$
 $10 \times 1,30 \text{ €/mq} = 13 \text{ € al mese}$

Terreno edificabile Via D.Alighieri

(+) particella 359/P= $22,50 \times 23 = \text{mq. } 517,50$
particella 400/p= $15 \times 23 = \text{mq. } 345$
particella 403/p = $8,5 \times 23 = \text{mq. } 195,50$
TOTALE mq.1058 mq. ass. 1050

(^) Valore di stima estrapolato dalla deliberazione della G.M. n.18 del 28/02/2019 €. 36,67 al mq.
 $36,67 \times 1050 = \text{€. } 38.503,50$

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Stuzzica Antonella)

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali e società partecipate

SOCIETA'	OGGETTO	FORMA GIURIDICA	PROPRIETA'			PATRIMONIO NETTO AL 31/12/16
			in % azioni o quote	N° azioni o quote	Partecipazione diretta	
CIIP SPA	Gestione rete idrica	S.p.A.	0,77		si	115.939.462
ATO MARCHE 5	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Ambito territoriale ottimale	0,65		si	687.116,81
PICENAMBIENTE	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	S.P.A.	0,05		si	6.394.335

TENUTO CONTO che, ai

fini del consolidamento dei bilanci, il principio contabile, in ogni caso, considera irrilevanti, ossia non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1%

del capitale della società partecipata conseguentemente, per il “Gruppo Comune di Maltignano”, risultano escluse dal perimetro di consolidamento le società:

- CIIP SPA –
- PICENAMBIENTE SPA

nell’ambito della quale la quota di partecipazione del Comune di Maltignano risulta inferiore all’1%;

di conseguenza, non rientrano nel perimetro di consolidamento, i seguenti enti organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate dal Comune di Maltignano per le ragioni evidenziate di seguito:

Autorità Idrica Marche Sud –Ambito 5:

Ente strumentale (art. 21 co. 2 D.P.C.M. 28/12/2011 – ente in contabilità finanziaria e non dotato di contabilità economica patrimoniale analoga a quella prevista per gli enti locali – (DPCM 28.12.2011 all. 4 punto 3.1. lettera c) - sotto soglia di rilevanza

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO COMUNE DI MALTIGNANO

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 1, COMMI 569 E SEGUENTI DELLA LEGGE 244/2007 (LEGGE FINANZIARIA 2008).

Premessa

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2, commi 594 e 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata della parte relativa alla mobile di cui al comma 595;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2, comma 568, richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019/2021

Di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intende assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione al comune di Maltignano, che conta circa 2337 abitanti (al 31.12.2018), con n. 12 dipendenti (di cui n. 1 dipendente comandata presso il Ministero di Giustizia, n. 1 dipendente part time assunto ai sensi della L. n. 68/1999) + n. 1 Segretario Comunale in convenzione.

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa, tenuto conto del progressivo aumento del costo della vita e delle tariffe legate alle utenze comunali (acqua, luce, gas ecc.).

Si segnala che questo Ente, a seguito del sisma di agosto 2016, è stato inserito all' interno del "cratere sismico" quale Ente soggetto alla normativa speciale per gli Enti terremotati. L'edificio comunale sito in via Nuova n. 1 è stato dichiarato inagibile, per cui gli uffici comunali sono dislocati, dalla fine del 2016, in alcuni locali situati presso la locale Scuola Media E. Monti, in Via Faraone 6/A.

1) Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio:

- n. 1 server di proprietà per programmi gestionali di tutti gli Uffici Comunali con gestione "raid mirror", dotato di unità CD/DVD e unità nastro per salvataggio dati oltre al gruppo di continuità UPS;
- n. 16 personal computer completi di monitor, tastiera e mouse (dislocati: 2 nell'ufficio anagrafe; 1 al protocollo; 1 nell'ufficio di PM; 1 nella portineria; 1 nell'ufficio manutenzione; 2 nell'ufficio tecnico; 2 nell'ufficio ragioneria; 1 all'ufficio tributi; 1 all'ufficio di Segreteria; 1 nell'ufficio del Sindaco; 1 nella biblioteca; 1 nel plesso della Scuola dell'infanzia; 1 computer di riserva);
- n. 1 router per gestione delle connessioni Internet della rete informatica comunale;
- n. 2 stampanti (1 ad aghi per l'ufficio anagrafe – 1 laser formato A4 nella biblioteca);
- n. 1 macchine per scrivere;
- n. 1 fotocopiatore formato A4/A3, dotato di funzione scanner;
- n. 1 telefax;
- n. 1 macchina fotografica digitale (n. 1 all'UTC);
- n.1 notebook portatile;
- n. 6 calcolatrici da tavolo (1 all'uff. di Segreteria; 1 all'uff. Tecnico; 1 all'Uff. Ragioneria; 1 all'uff. P.M.; 1 all'uff. Manutenzione; 1 all'uff. Anagrafe);
- n.1 videocamera;
- n.1 misuratore laser per la distanza;
- n.1 impianto antifurto;
- n. 4 ricetrasmittenti (ufficio PM);
- n. 2 rilevatore di presenze (1 nella sede comunale; 1 nel plesso della scuola dell'infanzia).

In ordine alle stampanti, l' apparecchiatura multifunzionale collegata in rete consente l'utilizzo da parte di tutte le postazioni di lavoro, e permette di limitare i costi dovuti all'acquisto di toner e agli interventi di manutenzione.

L'organizzazione degli uffici prevede già un utilizzo plurimo degli strumenti da parte di più postazioni di lavoro (stampante, scanner e server), pertanto non si ravvisa l'opportunità di ridurre il numero appena sufficiente per assicurare efficienza ed efficacia ai servizi.

L'acquisto di software è stato mirato alle strette esigenze dei singoli Uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione.

L'Ente è dotato, per il regolare funzionamento del sistema informatico di appositi software antivirus.

Per ulteriormente ridurre i costi deve essere prestata attenzione al riuso di carta già stampata su un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna saranno strettamente limitate all'indispensabile. Verrà inoltre utilizzato, quando possibile, il sistema della rigenerazione del toner per stampanti.

Gli uffici comunali hanno, dunque, in dotazione le attrezzature necessarie e sufficienti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni varie ad enti del settore pubblico, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet e pec. L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Non si rilevano sprechi nell'utilizzo della dotazione strumentale in oggetto, essendo evidente che essa consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità degli uffici. Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

Per quanto concerne la telefonia fissa il Comune di Maltignano, dislocato in sede provvisoria, a causa del sisma 2016 e della inagibilità della propria sede, è dotato di n. 2 telefoni cordless, condivisi tra tutti gli Uffici. Per quanto infine concerne i collegamenti ad Internet, si è proceduto al passaggio alla tariffa a canone fisso, con conseguente riduzione dei costi.

In tema di telefonia fissa e di connettività su internet, è in programma la verifica su nuovi e diversi piani tariffari al fine di conseguire eventuali risparmi di spesa.

Per quanto concerne le apparecchiature di telefonia mobile, rilevata la necessità di pronta reperibilità viste le caratteristiche del territorio comunale e delle sue problematiche, nonché dei servizi espletati, risultano così assegnate:

- n. 1 telefono cellulare funzionante in dotazione all' Ufficio tecnico/P.M. Il loro uso è limitato alle finalità istituzionali;
- n. 6 SIM distribuite tra Sindaco e dipendenti comunali, attivate mediante convenzione CONSIP.

All'atto della liquidazione delle bollette del traffico telefonico si verifica, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, il corretto utilizzo delle relative utenze.

I costi a carico dell'Ente sono quelli fissi e quelli legati all'uso *dual billing* delle chiamate. I costi ulteriori e legati all'uso privato delle sim vengono fatturati in via separata a carico degli amministratori e dipendenti assegnatari. La spesa si rivela necessaria, tenuto conto delle numerose attività compiute dagli Amministratori per finalità esclusivamente istituzionali.

2) Autovetture di servizio

L'Ente dispone delle seguenti autovetture ed automezzi di servizio:

- 1) N. 1 Quadriciclo per trasporto cose "PIAGGIO QUARGO " targato CX 38634 alimentato a gasolio immatricolato nell'anno 2008 in dotazione agli operai comunali per la manutenzione del patrimonio comunale (manutenzione del verde comunale e impianti sportivi);

- 2) N. 1 autocarro IVECO Fiat 59.12.33 Targato AP458190 alimentato a gasolio immatricolato nell'anno 1993 in dotazione agli operi comunali per interventi di protezione civile e manutenzione del patrimonio comunale (trasporto di materiale necessario per la manutenzione delle strade e piazze comunali materiale inerte, conglomerato bituminoso);
- 3) N. 1 autovettura Fiat Panda 4x4 Targata BT584YA alimentata a benzina cilindrata 1108 C.C. immatricolata nell'anno 2001 in dotazione alla protezione civile;
- 4) Autovettura PIK-UP Gonow targato EM058YE (in dotazione della Protezione Civile);
- 5) Spazzatrice;
- 6) N. 1 autovettura FIAT Bravo in dotazione UTC – Servizi Sociali targata EA646CP alimentata a gasolio cilindrata 1600 C.C.

I consumi di carburanti dei veicoli vengono periodicamente verificati.

Le suddette autovetture hanno comportato per il 2018 i seguenti esborsi:

- Spese per carburante €. 5.491,82
- Spese per assicurazioni € 2.175,00
- Spese per tassa bolli €. 538,24
- Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria €. 8.246,02

Il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'Ente. L'utilizzo dei mezzi sarà limitato esclusivamente a compiti di servizio. Si prevede di continuare nella progressiva riduzione dei costi di manutenzione, salvo che per le emergenze, e per le riparazioni strettamente necessarie a garantirne la funzionalità e la necessaria continuità di svolgimento dei servizi pubblici essenziali.

Al fine del contenimento dei costi di carburante è attivo apposito contratto per fornitura di carburante, tenendo come base d'asta la convenzione CONSIP.

In caso di missione per conto dell'Ente, il personale, in utilizza preferibilmente il proprio mezzo di trasporto privato, o laddove possibile i mezzi pubblici, esponendo rimborso delle relative spese, secondo quanto previsto da apposito regolamento comunale,.

3) Beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune o sui quali vengono vantati diritti reali.

In particolare:

- a) Le unità immobiliari destinate alla locazione :
n. 1 alloggio in Piazza Mercato n. 1 (foglio n.6 part. n. 61 sub. 8)
- b) Unità di servizio:
 - fabbricato in Via Nuova n. 1 destinato a Sede Municipale – attualmente inagibile;
 - fabbricato in via Nuova n. 5 destinato a Scuola Elementare;
 - fabbricato in via Nuova n. 2 destinato ad ambulatori;

- fabbricato in via D. Alighieri n.8 destinato a Scuola Media;
- unità immobiliare in corso Umberto 1° n.18, destinato archivio storico (foglio n.6, particella n.61, sub.7)
- unità immobiliare in Piazza Mercato s.n.c. destinato a Biblioteca (foglio n.6, particella n.61, sub.6)
- magazzino in via Roma s.n.c., non censito;
- fabbricato in via Piano Selva per tribuna e sottostanti spogliatoi con annesso campo di calcio e 2 campi da tennis;
- fabbricato in Viale Lombardia n.8/A (loc. caselle) destinato a scuola materna;
- fabbricato in viale Lombardia n. 17 per spogliatoi, C.A.G. e centro Protezione Civile con annessi 2 campi polivalenti per tennis e calcetto;
- campo ricreativo in via Faraone;
- civico cimitero con annessa camera mortuaria magazzino e ripostiglio foglio n 5.

La concessione in uso a terzi di strutture sportive è regolato da apposito regolamento comunale. Sono state effettuate due procedure di evidenza pubblica per la concessione del campo sportivo di Caselle e per l'impianto di Via Piano Selva.

Con le suddette procedure si è inteso ottenere una maggiore valorizzazione dei beni in questione ed una razionalizzazione e risparmio delle spese di funzionamento, con possibilità di scomputare (nel caso dell' impianto di Via Piano Selva) dal canone fissato alcune opere di manutenzione straordinaria secondo computo metrico messo a gara.

I costi per la gestione degli immobili di servizio non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi rispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi.

Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, acqua...)

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI MALTIGNANO, lì 27/12/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Simona Simoni)

Il Rappresentante Legale
(Dr. Armando Falcioni)